

Il settore farmaceutico in Italia: Posizionamento e fattori di crescita

Bocconi

Guido Corbetta

Irene Dagnino

Mario Minoja

Giovanni Valentini

Centro di Ricerca Imprenditorialità e Imprenditori (EntER)
Università L.Bocconi

Aprile 2012

1.1. Obiettivi dello studio

Bocconi



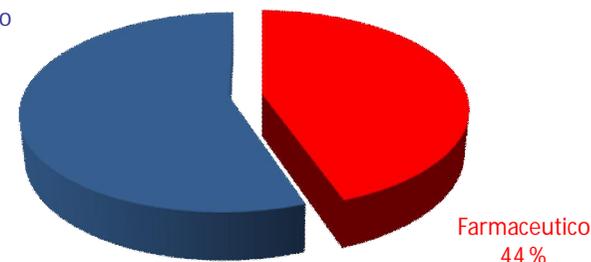
2.1. Settore farmaceutico in Italia a confronto con gli altri settori *high-tech* e con il settore farmaceutico europeo - Produzione

Bocconi

Produzione high-tech Italia

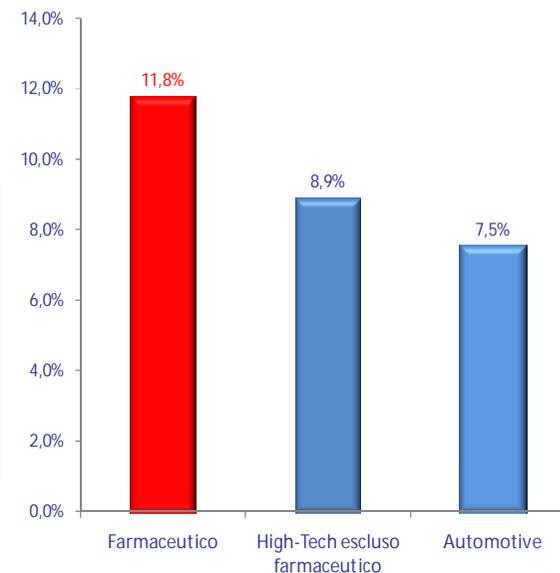
Produzione nei settori High-Tech 2009 (milioni €)	Italia 2008	Italia 2009	Var % 2009/2008
Farmaceutico	24.990	22.837	-8,6%
High-Tech escluso farmaceutico	32.562	28.502	-12,5%
High-Tech	57.552	51.339	-10,8%
Automotive	53.665	39.247	-26,9%

High-Tech escluso farmaceutico
56%



Contributo dell'high-tech e *automotive* Italia alla produzione dell'Unione Europea (27 paesi)

Produzione nei settori High-Tech 2009 (milioni €)	Italia	Francia	Spagna	Germania	Regno Unito	EU27	Italia/UE (27)
Farmaceutico	22.837	28.374	12.875	35.875	16.704	194.337	11,8%
High-Tech escluso farmaceutico	28.502	56.638	9.763	72.065	41.264	320.804	8,9%
High-Tech	51.339	85.012	22.638	107.940	57.968	515.141	10,0%
Produzione settore farmaceutico / produzione high-tech	44%	33%	57%	33%	29%	38%	
Automotive	39.247	54.105	42.081	229.042	36.669	522.000	7,5%



Fonte: elaborazioni degli autori su dati EUROSTAT

2.2. Settore farmaceutico in Italia a confronto con gli altri settori *high-tech* e con il settore farmaceutico europeo - Investimenti

Bocconi

Investimenti in immobilizzazioni materiali nei settori high-tech in Italia

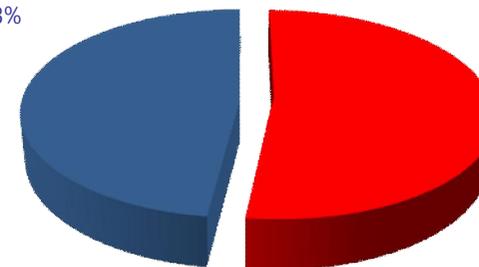
Investimenti in immobilizzazioni materiali nei settori High-Tech 2009 (milioni €)	Italia 2008	Italia 2009	Var % 2009/2008
Farmaceutico	1.018	874	-14,1%
High-Tech escluso farmaceutico	980	804	-17,9%
High-Tech	1.997	1.678	-16,0%
Automotive	2.665	1.677	-37,1%

Investimenti in immobilizzazioni materiali nei settori high-tech in alcuni paesi europei

Investimenti in immobilizzazioni materiali nei settori High-Tech 2009 (milioni €)	Italia	Spagna	Germania	Regno Unito
Farmaceutico	874	524	1.609	666
High-Tech escluso farmaceutico	804	385	2.487	1.050
High-Tech	1.678	909	4.096	1.716
Investimenti settore farmaceutico / investimenti totali high-tech	52%	58%	39%	39%
Automotive	1.677	1.785	9.319	1.492

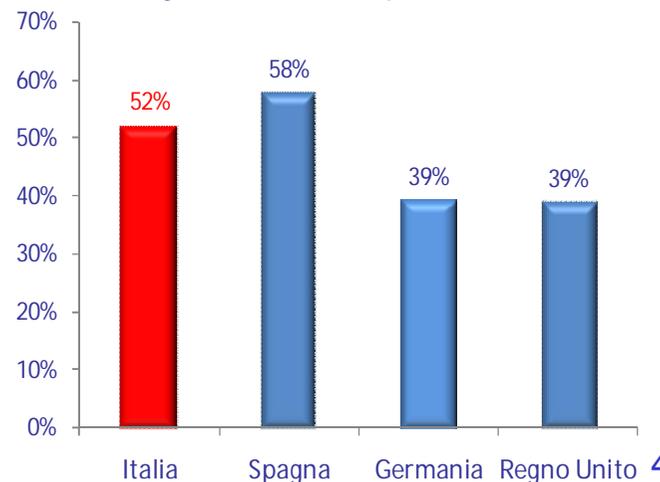
Fonte: elaborazioni degli autori su dati EUROSTAT

High-Tech escluso farmaceutico
48%



Farmaceutico
52%

Investimenti nel settore farmaceutico in rapporto agli investimenti totali dei settori high-tech in alcuni paesi

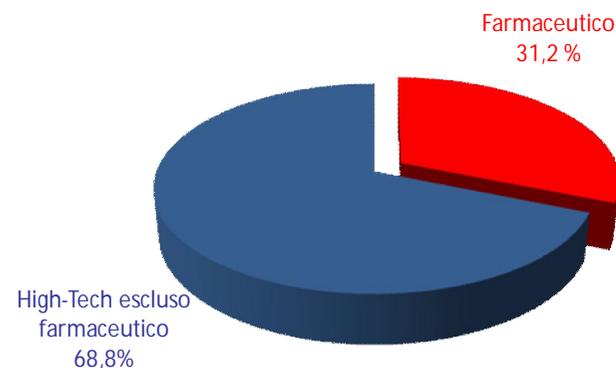


2.3. Settore farmaceutico in Italia a confronto con gli altri settori *high-tech* e con il settore farmaceutico europeo - Occupazione

Bocconi

Occupazione nei settori high-tech in Italia

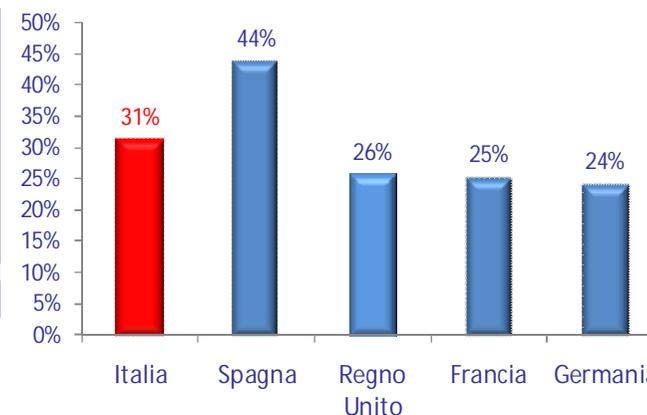
Occupazione nei settori High-Tech 2009 (milioni €)	Italia 2008	Italia 2009	Var % 2009/2008
Farmaceutico	67.478	65.117	-3,5%
High-Tech escluso farmaceutico	151.288	143.659	-5,0%
High-Tech	218.766	208.776	-4,6%
Automotive	180.415	172.716	-4,3%



Occupazione nei settori high-tech in alcuni paesi europei

Occupazione nei settori High-Tech 2009	Italia	Spagna	Regno Unito	Francia	Germania
Farmaceutico	65.117	38.983	39.910	78.745	115.141
High-Tech escluso farmaceutico	143.659	49.961	115.944	231.840	361.703
High-Tech	208.776	88.944	155.854	310.585	476.844
Occupazione settore farmaceutico / occupazione totale High-Tech	31%	44%	26%	25%	24%
Automotive	172.716	145.263	154.978	234.168	754.286

Contributo del settore farmaceutico all'occupazione nei settori high-tech in alcuni paesi

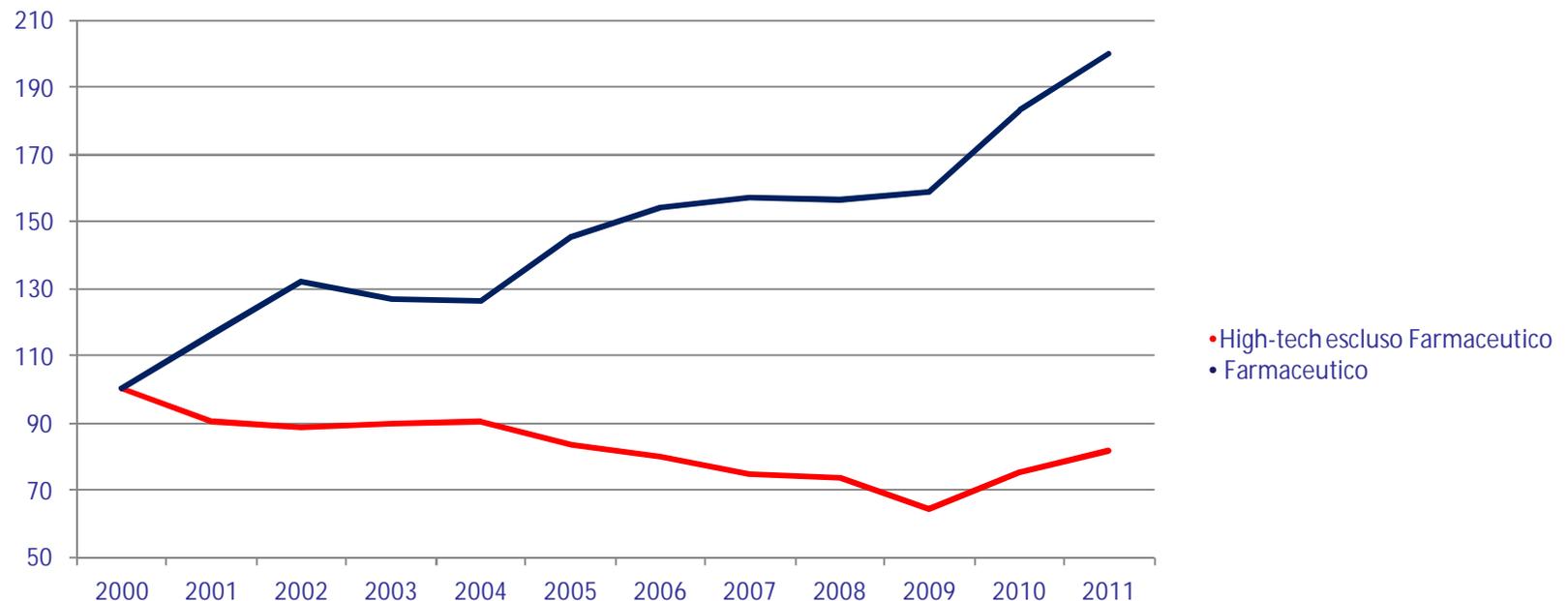


Fonte: elaborazioni degli autori su dati EUROSTAT

2.4. Settore farmaceutico a confronto con i settori *high-tech* in Italia – Evoluzione dell'export

Andamento export nel periodo 2000-2011

Bocconi

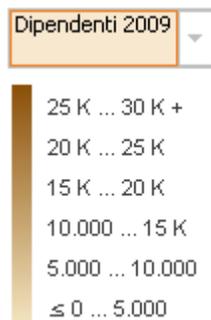


Export Italia (milioni di €)	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Farmaceutico	7.641	8.920	10.106	9.717	9.636	11.129	11.769	11.986	11.938	12.151	13.973	15.262
High-Tech escluso farmaceutico	21.296	19.205	18.889	19.135	19.233	17.767	17.087	15.870	15.651	13.745	15.997	17.446
High-Tech	28.937	28.125	28.995	28.852	28.869	28.896	28.856	27.856	27.588	25.896	29.971	32.708

Fonte: elaborazioni degli autori su dati ISTAT (per il 2011 stime in base a dati gennaio-novembre)

2.7. Distribuzione geografica dipendenti del settore farmaceutico nel 2009

Bocconi

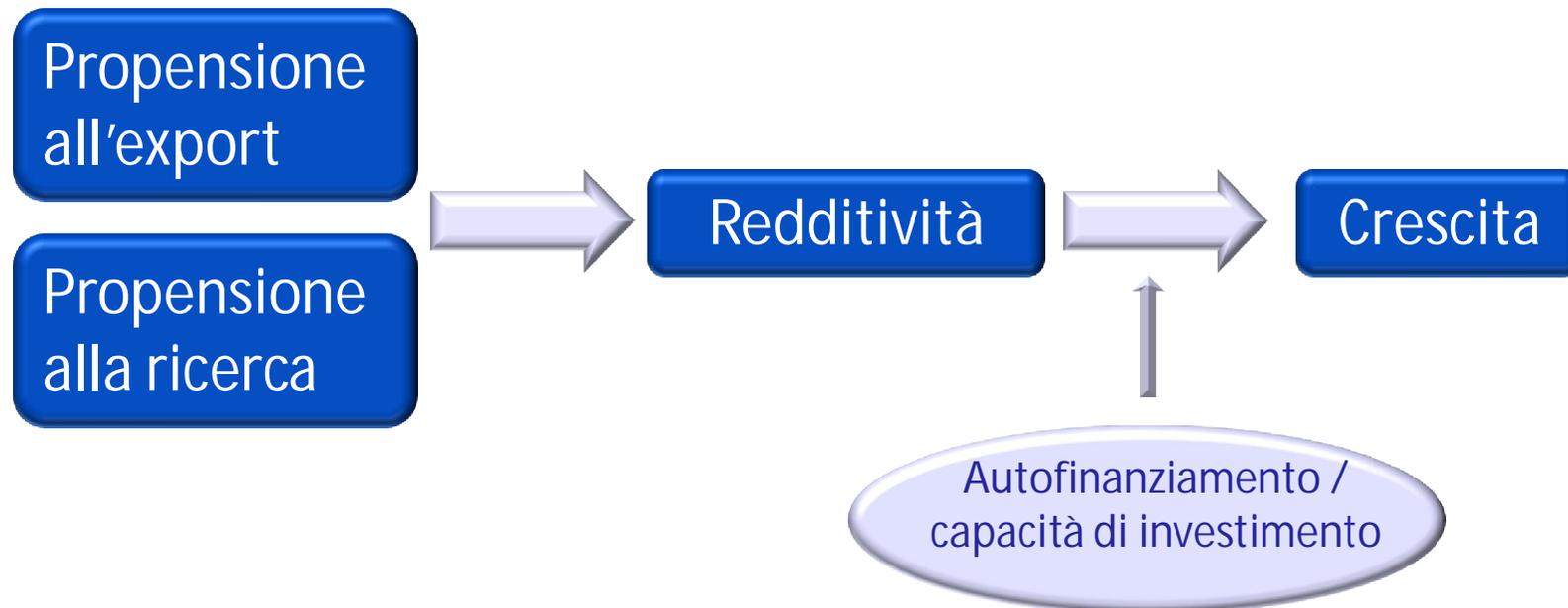


In due regioni sono concentrati i due terzi dei dipendenti del settore, in quattro regioni l'84% circa.

Fonte: elaborazioni degli autori su dati BvD

3.1. I fattori determinanti della crescita nel settore farmaceutico: un modello di riferimento

Bocconi



3.2.a. Redditività: Italia a confronto con alcuni paesi

Redditività media del settore farmaceutico (ROA) Anni 2001 - 2010

ROA (EBIT/Assets)	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Francia*	12,6%	11,1%	11,8%	12,2%	11,7%	11,9%	11,0%	10,3%	10,8%	11,5%
Italia	8,0%	9,1%	7,8%	7,4%	7,2%	8,3%	7,5%	6,6%	7,9%	7,7%
Giappone	9,2%	9,6%	9,9%	10,2%	9,9%	10,2%	10,3%	8,8%	9,0%	9,1%
Spagna	9,9%	10,4%	8,6%	8,5%	8,6%	8,9%	9,7%	11,0%	10,1%	ND
Regno Unito	11,5%	13,0%	14,1%	12,4%	11,6%	13,9%	10,8%	11,5%	14,8%	12,2%
Stati Uniti	13,1%	13,8%	9,2%	10,5%	10,7%	9,0%	8,1%	9,7%	9,9%	8,4%

Fonte: elaborazioni degli autori su dati BvD (bilanci consolidati + bilanci non consolidati, holding escluse)

* I dati relativi alla Francia sono depurati dagli effetti dell'acquisizione di Aventis da parte di Sanofi, avvenuta nel 2004 (del valore di 60 miliardi di euro)

Nota: la numerosità del campione di aziende cambia in ciascun anno in relazione al numero di aziende presenti nel database BvD. I dati riferiti al 2010 sono ancora incompleti nel database BvD.

La redditività del settore farmaceutico in Italia è inferiore rispetto ad alcuni fra i paesi più importanti. Tale differenza riflette vincoli del Sistema Paese più che differenze qualitative tra aziende e dipende in misura rilevante anche dalla minore dimensione media delle imprese farmaceutiche in Italia. A parità di dimensione aziendale (i.e. *fatturato*), infatti, la redditività delle imprese nel nostro Paese è comparabile con quella di Francia, UK e Spagna.

Fonte: elaborazioni degli autori su dati aziendali BvD, periodo 2001-2009.

Fatturato medio (migliaia di euro)	2009	2010
Francia*	85437	100461
Italia	52419	55841
Giappone	150056	177621
Spagna	56419	ND
Regno Unito	276556	316842
Stati Uniti	66333	49940

3.3. Incidenza fiscale: Italia a confronto con alcuni paesi

Bocconi

Incidenza fiscale media nel settore farmaceutico
(Imposte/ Reddito Ante Imposte)
Anni 2009 - 2010

Imposte / RAI	2009	2010
Francia*	24,5%	26,0%
Italia	38,6%	37,9%
Giappone	35,0%	35,1%
Spagna	22,9%	ND
Regno Unito	27,6%	ND
Stati Uniti	20,3%	20,3%

Fonte: elaborazioni degli autori su dati BvD

* I dati relativi alla Francia sono depurati dagli effetti dell'acquisizione di Aventis da parte di Sanofi, avvenuta nel 2004
Nota: la numerosità del campione di aziende cambia in ciascun anno in relazione al numero di aziende presenti nel database BvD. I dati riferiti al 2010 sono ancora incompleti nel database BvD.

3.4. La redditività come fattore determinante della crescita ...

Bocconi



Le elaborazioni sui dati del settore farmaceutico dei paesi OECD indicano che un paese che ha un ROI medio superiore dell'1% rispetto ad un altro (p.es. 9% vs. 8% nel 2005) avrà un tasso di crescita annuale della produzione superiore dello 0.3% due anni dopo (p.es. da 5% a 5.3% nel 2007)



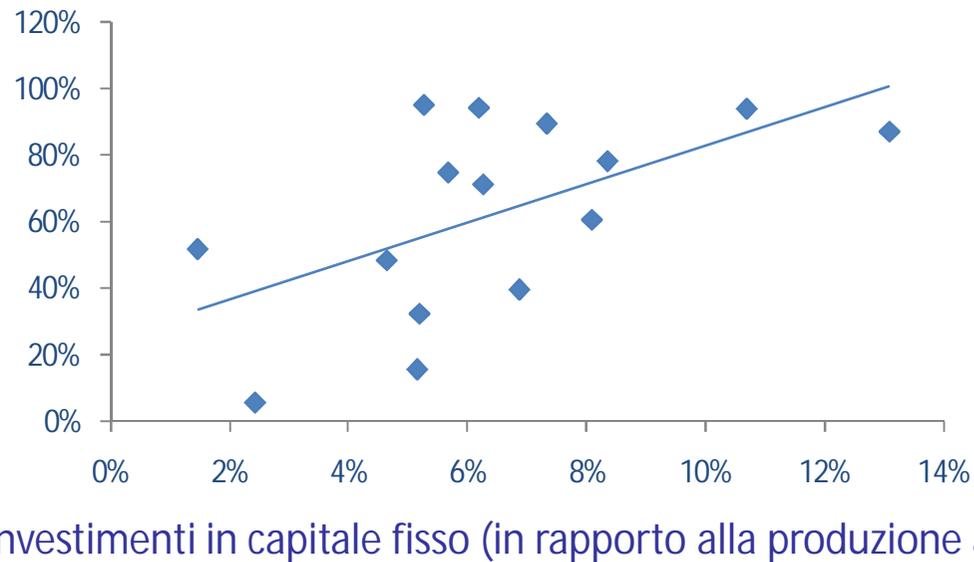
- a. Una redditività superiore consente gli investimenti necessari per crescere
- b. Questo è tanto più vero quanto più alto è il tasso di autofinanziamento

Fonte: elaborazioni degli autori su dati di 24 paesi forniti da OECD, anni 2001-2008

3.4.a. ... perché consente gli investimenti necessari alla crescita ...

Bocconi

Export su
produzione
(anno successivo)



Nei paesi OECD, in media, un paese che ha l'1% in più negli investimenti in capitale fisso in un dato anno, osserva il 3.7% in più nell'incidenza dell'export sulla produzione nell'anno successivo.

L'export, a sua volta, è un fattore determinante della crescita: infatti, negli ultimi anni, il 90% della crescita del settore farmaceutico in Italia è avvenuta grazie all'export.

3.4.b. ... grazie all'autofinanziamento

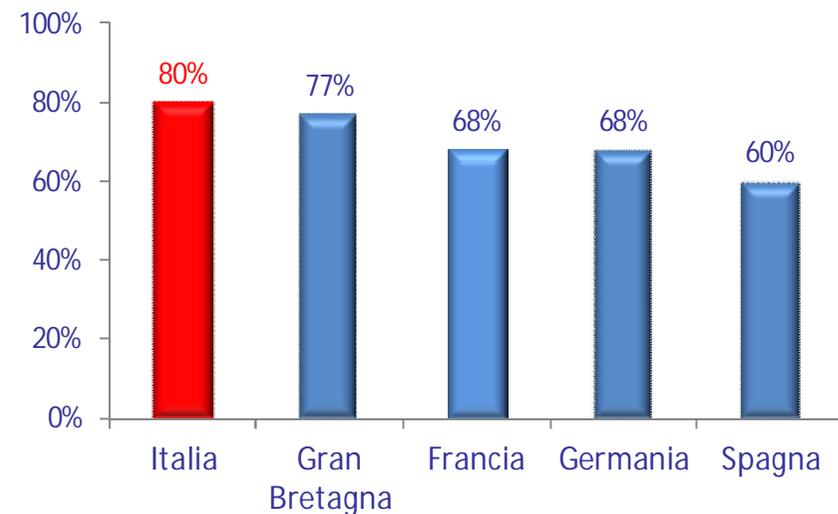
Bocconi

I redditi prodotti, nella misura in cui sono lasciati disponibili in azienda (autofinanziamento) anziché distribuiti in forma di dividendi, alimentano gli investimenti.

Nel periodo 2001-2009, le imprese farmaceutiche operanti in Italia hanno mantenuto in azienda, in media, l'80% degli utili realizzati.

Tale valore, elevato sia rispetto ad altri settori, sia rispetto alla media degli altri paesi europei, ha permesso di alimentare un *pool* significativo di risorse impiegate in investimenti sia produttivi, sia in R&S.

Percentuale media di utili lasciati disponibili in azienda nel settore farmaceutico in Europa 2001-09: alcuni paesi a confronto



Fonte: Elaborazioni degli autori su dati BvD

3.5. I fattori determinanti del ROI: export e ricerca

Bocconi



Le imprese caratterizzate da una più alta intensità dell'export hanno un ROI superiore

Gli investimenti in R&S sono associati ad un ROI superiore se abbinati ad attività di export

Per un'impresa che non esporta, investire in R&S non ha un effetto positivo sul ROI: ciò in quanto il mercato nazionale non è sufficiente a coprire i relativi costi (tanto meno il mercato in Italia, il cui valore è sostanzialmente invariato da circa dieci anni). Al contrario, per un'impresa che esporta, investire in R&S migliora il ROI

3.6. Brevetti: produttività a confronto ed effetti sulla performance aziendale

Bocconi

Le imprese in Italia mostrano un'alta varianza nella propensione a brevettare presso lo *European Patent Office*.

Tuttavia, a parità di dimensione aziendale (fatturato), la produttività della ricerca delle imprese in Italia (numero di brevetti) è comparabile con quella delle imprese di Regno Unito e Spagna.

Attività sistematica di R&S come determinante della performance, anche in tempo di crisi



Nei settori high-tech, investimenti costanti in R&S (i.e. con varianza minima nel tempo) portano a migliori risultati reddituali



Le imprese che hanno brevettato almeno una volta presso EPO hanno avuto maggiore crescita occupazionale nel biennio 2007-09, a parità di dimensione iniziale

3.7. Implicazioni per le imprese

L'analisi svolta suggerisce che per le imprese farmaceutiche è premiante:

- stabilizzare nel tempo lo sforzo di R&S: investire 20 all'anno per cinque anni è preferibile, in termini di impatto sulla redditività, rispetto a investire 100 per un anno e zero per gli altri quattro
- sfruttare le interazioni positive tra export e innovazione:

